



Sebastiano Sanguinetti
Vescovo di Tempio-Ampurias

Tempio Pausania, 13 marzo 2020

- Visti i Dpcm dell'8 marzo 2020 e del'11 marzo 2020 relativi al contrasto alla diffusione del virus Covid-19;
- Considerato che il Dpcm dell'8 marzo 2020, in riferimento ai luoghi di culto e all'attività spirituale della Chiesa, consente l'apertura dei luoghi di culto a precise condizioni, e sospende in modo tassativo tutte le funzioni religiose, ivi comprese quelle funebri (Cfr. Dpcm, 8 marzo 2020, art. 2, lett. v), e che Dpcm 11 marzo elenca in modo altrettanto chiaro i luoghi e i servizi che rimangono aperti e quelli che, al contrario, vanno chiusi, senza alcuna menzione per i luoghi di culto di cui già al precedente Dpcm;
- Sentito il parere delle massime Autorità di Polizia del territorio;
- Con il presente atto

SI RENDE NOTO

Che a norma del Dpcm dell'8 marzo 2020, ***“l'apertura dei luoghi di culto è condizionata all'adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro di cui all'allegato 1, lettera d). Sono sospese le cerimonie civili e religiose, ivi comprese quelle funebri”*** (Dpcm, cap. 2, lett. v).

Le altre considerazioni contenute nel comunicato del 12 marzo 2020, conservano intatto peso.

Dato in Tempio Pausania, 13 marzo 2020

+ *Sebastiano Sanguinetti*

✠ *Sebastiano Sanguinetti, vescovo*